

Siccità in Sicilia, la protesta di Coldiretti a Palermo



Oltre 20.000 agricoltori e allevatori – secondo Coldiretti – sono scesi in piazza a Palermo per chiedere **interventi immediati** contro una siccità devastante, causata dal **clima** e da anni di **incuria**, che ha praticamente **azzerato i raccolti e minaccia gli animali nelle stalle**, rimasti senza acqua né cibo.

Una grande adunata che ha invaso le vie della capitale isolana per riversarsi davanti a Palazzo

d'Orleans, sede della **Regione Siciliana**, che Coldiretti Sicilia indica come prima responsabile della drammatica situazione. Gli effetti della mancanza di pioggia sono stati, infatti, aggravati dall'**immobilismo delle istituzioni locali** rispetto alla necessità di effettuare gli interventi necessari per garantire la disponibilità di acqua, tra strutture e tubazioni fatiscenti che disperdono anche quella poca presente.

Per salvare quello che resta dell'agricoltura siciliana – sottolinea Coldiretti – occorrono **misure immediate per sostenere le aziende colpite** dalla siccità e dal conseguente rincaro di tutti i costi di produzione, a partire dal prezzo dei foraggi per dare da mangiare agli animali, ma anche della stessa acqua, con le bollette che hanno raggiunto cifre astronomiche.

Il **ministro dell'agricoltura**, Francesco Lollobrigida, nei giorni scorsi ha annunciato lo **stanziamento di 15 milioni di euro** per aiutare gli agricoltori, ma la sopravvivenza del settore è legata a una **corsa contro il tempo** per far arrivare i finanziamenti alle stalle e consentire di acquistare quanto necessario per salvare gli animali.